

L'INCONTRO. La rassegna «Oro in bocca» fa tappa domani mattina nel forte di Valledrane, a Treviso Bresciano

DAVIDE SAPIENZA OLTRE LE PAROLE

Lo scrittore, geopoeta ed esploratore dialogherà con il giornalista Davide Vedovelli
«La musica è come il volo degli uccelli: esiste, emoziona, ma non lascia traccia visibile»



Sarà il forte di Valledrane di Treviso Bresciano a ospitare l'incontro

Elia Zupelli

Geopoeta. Scrittore. Esploratore. Avventuriere nelle terre della percezione e nelle terre del suono. Alla ricerca di «linguaggi e non parole». Alla ricerca della libertà: Davide Sapienza è il protagonista del nuovo appuntamento con la rassegna «Oro in bocca» - evoluzione del progetto Etica Festival, manifesto: «bellezza crea bellezza» - che riparte domani mattina dal Forte di Valledrane (a Treviso Bresciano), sempre più nel vivo di un percorso itinerante che fino a fine agosto toccherà le comunità montane di Valle Trompia, Valle Camonica, Valle Sabbia e Sebino Bresciano. Attraverso un ricco ed eclettico programma a base di incontri mattutini con poeti, giornalisti, attori e studiosi della natura, preceduti da brevi camminate. Fedele alla linea, tracciata da Vittorio Pedrali e Lucilla Perrini (ideazione e direzione artistica), di totale immersione nel paesaggio, «inteso come spazio, ambiente naturale, specchio nel quale ci si riconosce... per assaporare il fascino del cammino, riconoscendoci ospiti di un territorio e custodi della sua bellezza».

IL PROTAGONISTA. Classe 1963, nato sotto il segno della musica, ascendente ampiamente espresso tanto nelle sue monografie curate per Arcana e dedicate, fra gli altri, a Simple Minds, Neil Young, Nirvana, Frank Zappa, Smashing Pumpkins e Jimi Hendrix, quanto nella valanga di articoli, recensioni e interviste scritte negli anni per quotidiani e riviste specializzate, Sapienza rifugge categorie e limiti imposti, costantemente pro-

Domenica

Pisogne, Silvia Bencivelli
La scienza e i suoi perché



La giornalista Silvia Bencivelli dialogherà con Thomas Bendinelli

Virando verso il lago d'Isèo, direzione Pisogne, il weekend a traffico intenso delineato da l'«Oro in bocca» proseguirà poi senza soluzione di continuità ripartendo domenica mattina con un percorso dal lungolago al parco comunale (ritrovo al parcheggio di via Trobiolo, tempo di percorrenza 20 minuti; in caso di pioggia virata nella tensostruttura ad anfiteatro che si trova sempre nel parco), dove protagonista sarà Silvia Bencivelli, contrappuntata dal giornalista Thomas Bendinelli.

MEDICO, giornalista, conduttrice radiofonica e televisiva, Bencivelli concentrerà il suo sguardo «scientifico» sul paesaggio e la natura, in piena sintonia con il leitmotiv della rassegna. «La scienza - sostiene infatti - è parte della nostra cultura, esattamente come la musica e la letteratura, ed è il modo

migliore che siamo riusciti a inventare per capire la natura. Può darsi che un giorno ne troveremo uno migliore, ma per adesso usiamo lei, il suo metodo, il suo avanzare per verità provvisorie, il suo obbligo di confronto e di dubbio, la sua filosofia». Classe 77, selezionata a rappresentare l'Italia tra le 28 donne invitate all'Hay Festival Europa 28 di Rijeka 2020, Bencivelli scrive per svariati giornali e riviste, fra cui la Repubblica, Le Scienze, Mente e Cervello, Focus, Wired; ha pubblicato diversi libri e saggi, l'ultimo dei quali s'intitola «Sospettosi», uscito per Einaudi nella collana Passaggi. «Un saggio reportage - come lei stessa lo descrive - in cui indago le zone grigie tra la scienza e la cosiddetta antiscienza, chiedendomi perché anche persone ritenute intelligenti e preparate talvolta facciano scelte antiscientifiche, per esempio affidandosi alle terapie non convenzionali». **EZUP.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il giornalista e scrittore Davide Sapienza: la musica e la natura sono gli ambiti ai quali nel corso degli anni si è principalmente dedicato

teso verso l'altrove. Del resto, sostiene, «passare dalla percezione alla conoscenza non è solo un atto scientifico ma il frutto di un esercizio narrativo e poetico».

Descrivere i cammini significa quindi completare il lavoro di esplorazione e di riflessione che Sapienza compie per dare forma ai suoi scritti, non solo davanti al suo pc, ma dopo aver camminato e spesso ripercorso la geografia fisica, la morfologia delle valli, la con-

formazione delle montagne e degli infiniti angoli del mondo in cui si è infiltrato, lasciandosi ispirare dal rapporto con la natura e il territorio, prendendo a modello scrittori come Barry Lopez.

Così, fra viaggi interiori, reportage e lunghi silenzi, alla fine del 2019 le strade percorse e vissute sono tornate a focalizzarsi in un libro intitolato «Attraverso le terre del suono» (Edizioni Underground), che per lui - tra le altre cose anche

ex manager discografico - è coinciso con il ritorno all'editoria musicale. Tutt'altro che un caso. Giacché, sostiene, «la musica somiglia al volo degli uccelli: esiste, emoziona, ma non lascia traccia visibile. Va ben oltre. È un'aspirazione dell'essere. La sua geografia non conosce confini ed è più grande di qualsiasi universo conosciuto... Non è possibile mapparla e ciò è un bene, perché resta la voce cosmica più stupefacente». Frammenti di

riflessione multiformi che s'intrecceranno nel dialogo con il giornalista Davide Vedovelli, fissato per domattina alle 9.30. L'ingresso agli incontri, compreso quello di domenica con Silvia Bencivelli, è sempre gratuito; prenotazione consigliata scrivendo a prenotazioni.oroimbocca@gmail.com (info 030 2906403 oppure oronbocca2020@gmail.com per dettagli su luoghi e percorsi). •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONCORSO. L'associazione Il Graffio non getta la spugna: il 10 allo Spazio Polaresco, l'11 e il 12 finali alla Latteria Molloy

«Musica da Bere» pronta all'ultimo atto

L'intera manifestazione programmata a settembre sarà dedicata al ricordo di Zagor Camillas

Claudio Andrizzi

«Musica da Bere» non getta la spugna e conferma l'appuntamento 2020: l'undicesima edizione del contest bresciano per gruppi ed artisti emergenti organizzato dall'associazione culturale Il Graffio si terrà regolarmente a settembre, con partenza il 10 dallo Spazio Polaresco di Ber-

gamo per l'anteprima introduttiva e le finali ufficiali in Latteria Molloy a Brescia l'11 e 12.

Dunque, un ritorno in un momento tutt'altro che facile. Una prova di coraggio e di resistenza alle difficoltà dovute alla pandemia e alla gestione delle sue conseguenze.

COSÌ HA VOLUTO il comitato organizzatore, che ha anche deciso di dedicare l'intera manifestazione alla memoria di Mirko Bertuccioli, alias Zagor Camillas, che fu ospite e presentatore lo scorso anno: con la collaborazione in regia

del suo sodale Vittorio (Ruben Camillas), le tre serate del concorso saranno attraversate da situazioni speciali preparate per ricordare la figura di Mirko e la musica dei Camillas con interventi, omaggi live e non soltanto di ospiti e amici. Il tutto all'insegna del claim #lamusicadel futuro, ispirato all'omonimo ultimo libro dei Camillas uscito quest'anno.

Si tratta di un volume molto particolare, che racconta istantanee di un futuro già accaduto, e che sarà presentato in due occasioni, il 10 a Bergamo e il 12 a Brescia.

Il clou saranno come sempre le esibizioni dei sei finalisti, selezionati quest'anno da oltre 500 iscritti da tutta Italia: saranno in lizza Effenberg (Lucca), Il Corpo Docenti (Milano), L'Avvocato dei Santi (Roma), La Scala Shepard (Roma), Nervi (Firenze) e Underwoods (Verbania).

Al termine delle loro esibizioni due giurie specializzate selezioneranno rispettivamente il vincitore ufficiale della manifestazione e quello del Premio Live MdB 2020 in collaborazione con KeepOn Live.

Nelle prossime settimane saranno resi noti i nomi degli ospiti che andranno ad arricchire e completare il programma delle serate, oltre ai componenti della giuria specializzata chiamata a giudicare i progetti approdati all'atto finale.

NON MANCHERANNO momenti di confronto e riflessione sulle difficoltà che il settore della musica dal vivo sta affrontando in questa difficile situazione post-Covid con il coinvolgimento di musicisti ed addetti ai lavori. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Zagor Camillas (Mirko Bertuccioli): l'anno scorso presentò l'evento